



Fallimento dell'installazione e prestazioni dei tester da campo

Cattivi risultati nell'installazione causano sempre problemi per tutti coloro che ne vengono coinvolti. Costi per i ritardi, riunioni continue, ricollaudare e ricablare sono conseguenze significative che lasciano segni negativi.

Qualcuno, comunque, ha responsabilità della cattiva riuscita dell'installazione. I produttori di cavo e dei componenti di connessione, i fornitori di sistemi e gli installatori possono essere coinvolti nella questione, ma solo raramente si mettono in discussione i tester. Questi strumenti sono stati sviluppati negli scorsi anni e ora hanno prestazioni veramente eccellenti. Ma, l'esperienza lo dice, alcuni problemi d'installazione sono causati da una scorretta lettura dei test.

In linea di principio, i problemi causati dagli strumenti possono essere duplici:

A: "Falso allarme", vale a dire che il tester esegue una misura troppo "restrittiva" e conclude che c'è qualcosa che non va anche se non è vero.

Questo problema crea disturbo e può essere costoso finché non si ottengono le corrette prestazioni, oppure si rifà il cablaggio.

B: il tester approva un'installazione "difettosa", a causa di misure poco "rigide". Questo è il problema di maggior peso. Tutto va bene finché un'applicazione non funziona correttamente e a questo punto è il proprietario della rete che viene forzato a farsi carico dei costi dovuti ad una cattiva installazione.

Ciò non significa che gli strumenti di collaudo in campo sono da evitare. Al contrario, essi sono utili e necessari per valutare le prestazioni dell'installazione, che sono quanto mai complesse e critiche per le nuove applicazioni. Ciò non significa che gli strumenti di collaudo in campo sono da evitare.

Al contrario, essi sono utili e necessari per valutare le prestazioni dell'installazione, che sono quanto mai complesse e critiche per le nuove applicazioni. Questi tester sono, in realtà, l'unico metodo pratico per verificare la qualità della rete prima che questa inizi ad operare.

In molti casi essi riconoscono deviazioni causate da cavi, connettori, cattivi accoppiamenti tra cavi e connettori, criticità d'installazione. Comunque, i riscontri dei tester non devono essere presi come verità assoluta. Come con altri strumenti, si dovrebbe essere certi che le letture sono accurate e occasionalmente verificare che il tester stia misurando in modo corretto, sia quando approva che quando boccia un'installazione.

In pratica, come tutti gli strumenti di misura, questi tester dovrebbero essere verificati. Ogni quanto tempo dipende dalla stabilità di lettura che esso dà e, comunque, quando segnala fallimento dell'installazione.

La verifica delle prestazioni non deve essere fatta testando lo stesso link con un altro strumento o con un nuovo operatore, perché non si sa se l'altro strumento misura correttamente e non si verifica se la misura è corretta. Due sono i suggerimenti da seguire:

- Avere uno strumento regolarmente calibrato
- Testare un link con prestazioni note.

La calibrazione dello strumento comporterà sempre una perdita di tempo e anche un costo, specie se il tester dovrà essere spedito al fornitore o all'azienda specializzata nella taratura. Il beneficio che se ne trae è che l'operatore non dovrà avere conoscenze specifiche di base se lo strumento è calibrato per misurare correttamente, anche se solo per un tempo limitato.